

RASSEGNA STAMPA

DECRETO FLUSSI: CIFA ITALIA PROPONE UN NUOVOMODELLO DI GESTIONE

30 MAGGIO 2023



 **CIFA**
CONFEDERAZIONE ITALIANA
FEDERAZIONI AUTONOME

Fon
AR
Com 


ENTE PARITETICO CIFA CONFSAL

SAN
AR
COM

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo
	Rubrica Decreto flussi		
21	Il Quotidiano di Sicilia	31/05/2023	<u><i>Decreto flussi, da Cifa Italia un nuovo modello di gestione</i></u>
	Adnkronos.com	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Ifoglio.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Iltempo.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Liberoquotidiano.it	30/05/2023	<u><i>Decreto flussi, CIFA Italia propone un nuovo modello di gestione</i></u>
	Affaritaliani.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Ildenaro.it	30/05/2023	<u><i>Cafa' (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe a tutti.</i></u>
	LaNotiziaGiornale.it	30/05/2023	<u><i>Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione</i></u>
	Lasicilia.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Livesicilia.it	30/05/2023	<u><i>Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione</i></u>
	Qds.it	30/05/2023	<u><i>Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione</i></u>
	Ilgiornaleditalia.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Altomantovanonews.it	31/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Oggitreviso.it	31/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Oltrepomantovanonews.it	31/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	True-news.it	31/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Bolognanotizie.com	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Entilocali-online.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Ilcentrotirreno.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Ifattonisseno.it	30/05/2023	<u><i>Decreto flussi, Cafa' (CIFA Italia): La formazione dei lavoratori in entrata</i></u>
	Ilennioquotidiano.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Italiaambiente.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Lafrecciaweb.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione' Cafa'</i></u>
	Laragione.eu	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Lifestyleblog.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Lombardiapost.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Lospecialegiornale.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Mantovauno.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Money.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Notizie.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Olbianotizie.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Padovanews.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Quotidianodibari.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Quotidianodifoggia.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Sbircialanotizia.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Stranotizie.it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	Twnews.it	30/05/2023	<u><i>Cafa' (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe a tutti.</i></u>

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo
Rubrica	Decreto flussi		
	Vivere.srl	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'.</i></u>
	Msn.com/it	30/05/2023	<u><i>Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'</i></u>
	247.libero.it	30/05/2023	<u><i>Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione</i></u>
	Zazoom.it	30/05/2023	<u><i>Cafa' Cifa / Lavoratori stranieri / una migliore formazione gioverebbe a tutti</i></u>

Decreto flussi, da Cifa Italia un nuovo modello di gestione

ROMA - Com'è noto, il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero.

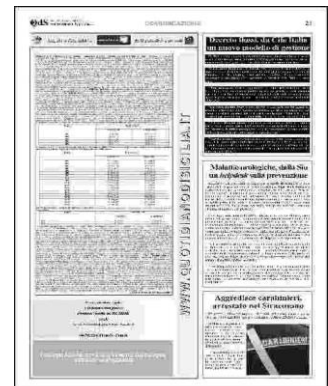
“**Così com'è impostato**, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto” commenta il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà.

“**Non garantisce**, invece - aggiunge Cafà - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“**Le conseguenze** sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“**A fronte di tutto questo**, Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese”.

“**Questo modello** lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.



Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

30 maggio 2023 | 13.33

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



ORA IN

Prima pagina

Cafà: "La formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese"

Alluvione Emilia Romagna, Mattarella nelle zone colpite: "Italia è con voi"

Conte a Schlein: "Sì a dialogo con Pd, Meloni si può battere"



Ucraina, raid con droni a Mosca. Kiev nega ogni responsabilità

Juve, patteggiamento manovra stipendi: via a udienza

Scontri in Kosovo, migliorano le condizioni dei soldati italiani feriti

“Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

“Ascolta e vedrai, il podcast dell'Oculista Italiano”

in Evidenza

A Gaeta il secondo Summit nazionale sull'economia del Mare

in Evidenza

Bioplastiche compostabili, vola il riciclo

in Evidenza

Delega fiscale, cosa cambia per i professionisti

in Evidenza

Presentato il rapporto di Sostenibilità di Conou

in Evidenza

Heineken presenta il rapporto di sostenibilità del gruppo



CAFÀ: "LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN ENTRATA AVVENGA NEI PAESI DI PROVENIENZA. SAREBBE UN BENE PER LE PERSONE, LE IMPRESE E L'INTERO SISTEMA PAESE"

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

30 MAG 2023



IL FOGLIO

Roma, 30 mag. (Labitalia) - “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS

IL FOGLIO

Comunali 2023, vittoria del centrodestra. Il centrosinistra strappa Vicenza: i risultati

IL FOGLIO

Roland Garros 2023, Fognini e Sinner al secondo turno

IL FOGLIO

Juve, ipotesi patteggiamento per manovra stipendi: multa o penalizzazione

Cerca



HOME / ADNKRONOS

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto 1/2 ussi un nuovo modello di gestione'

Individi:



30 maggio 2023

a a

Roma, 30 mag. (Labitalia) - "Così com'è impostato, il Decreto 1/2 ussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

In evidenza

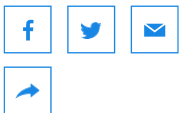
IL TEMPO tv

Droni su Mosca, "danni insigni canti". Massima segretezza sui detriti

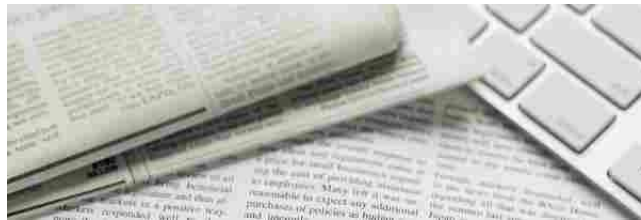


A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto 1/2018 e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

Condividi:

[HOME](#) / [GENERAL](#)

Decreto flussi, CIFA Italia propone un nuovo modello di gestione



30 maggio 2023

a a a

Com'è noto, il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero.

“Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto” commenta il presidente dell'associazione datoriale CIFA Italia, Andrea Cafà.

“Non garantisce, invece - aggiunge Cafà - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze

specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo, CIFA Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese”.

“Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che CIFA Italia terrà nell’ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L’assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

In evidenza

Video





30 maggio 2023- 13:33

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Cafà, la formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese



Roma, 30 mag. (Labitalia) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né

competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".



IMPRESSE & MERCATI · CARRIERE · CULTURE · INCENTIVI · FUTURA · CRONACHE · RUBRICHE ·

ALTRE SEZIONI ·

Home · Imprese&Mercati · Cafà (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe a tutti. Ecco la...

Imprese&Mercati

Cafà (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe a tutti. Ecco la nostra proposta

ildenaro.it 30 Maggio 2023

• 7



Il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero. E, "così com'è impostato – afferma il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, **Andrea Cafà** – garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". "Non garantisce, invece – aggiunge Cafà – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo – continua Cafà -, Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

≡ MENU

LA NOTIZIA
LANOTIZIAGIORNALE.IT

ABBONATI

REDAZIONE

30/05/2023
14:36

GOVERNO GUERRA IN UCRAINA ROMA MILANO

30/05/2023 11:00 / Cronaca

Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

Decreto flussi, Cafà: "La formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese".



Com'è noto, il cosiddetto **Decreto flussi** stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i



cittadini stranieri residenti all'estero.

DECRETO FLUSSI, CAFÀ: "LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN ENTRATA AVVENGA NEI PAESI DI PROVENIENZA. SAREBBE UN BENE PER LE PERSONE, LE IMPRESE E L'INTERO SISTEMA PAESE"

"Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto" commenta il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, **Andrea Cafà**.

"Non garantisce, invece - aggiunge Cafà - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro".

"Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo, Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese".

"Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

di Redazione on-line

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

@Lo dico Video Necrologie Speciali Aste Il Meteo in Sicilia Etna Comics 2023

SFOGLIA IL GIORNALE

ACCEDI

ABBONATI

Elezioni Catani Elezioni Agrigento Elezioni Caltanissetta Elezioni Enna Elezioni Messina Elezioni Palermo Elezioni Ragusa Elezioni Siracusa Elezioni Trapani

ADNKRONOS

Migranti, Cifa Italia: ‘Per decreto Jussi un nuovo modello di gestione’

Cafà, la formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese

Di Redazione | 30 Maggio 2023

Corriere TV

Roma, 30 mag. (Labitalia) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”. “Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro

a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

[NOINDEX](#)

I più letti

Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

Elezioni comunali in Sicilia, i sindaci eletti e le liste DIRETTA . Sicilia, il centrodestra conquista Catania ma non fa poker . Trantino: "Catania, le priorità e il sogno di un patto civico" . Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione . A Licata il ritorno di Angelo Balsamo, successo al primo turno . A Ragusa Cassì centra il bis, è boom con il 62,92% dei voti . [CLICCA QUI PER TUTTE LE ULTIME NOTIZIE](#) .

Elezioni comunali in Sicilia, i sindaci eletti e le liste DIRETTA . Sicilia, il centrodestra conquista Catania ma non fa poker . Trantino: "Catania, le priorità e il sogno di un patto civico" . Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione . A Licata il

ritorno di Angelo Balsamo, successo al primo turno . A Ragusa Cassì centra il bis, è boom con il 62,92% dei voti . [CLICCA QUI PER TUTTE LE ULTIME NOTIZIE](#) .

LiveSicilia.it / News Italia e Mondo / Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

La proposta dell'associazione datoriale

Condividi

1' DI LETTURA

ROMA - Com'è noto, il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero.

"Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto", commenta il presidente dell'associazione datoriale CIFA Italia, Andrea Cafà .

"Non garantisce, invece - aggiunge Cafà - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro".

"Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo, CIFA Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese".

"Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che CIFA Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

Pubblicato il



Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

Il commento del presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà Com'è noto, il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero. Advertisement Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto commenta il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. Non garantisce, invece aggiunge Cafà che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia. A fronte di tutto questo, Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assemblea annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato. Meloni: credere nella Nazione è benzina per nuove rotte



martedì, 30 maggio 2023

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

[Politica](#) [Esteri](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Sostenibilità](#) [Innovazione](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Cultura](#) [Costume](#) [Spettacolo](#) [Sport](#) [Motori](#) [iGDi TV](#)

» [Giornale d'italia](#) » [Lavoro](#)

[lavoro](#)

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Cafà, la formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese

30 Maggio 2023



Roma, 30 mag. (Labitalia) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori

professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell’ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L’assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

Seguici su



Tags: adnkronos lavoro

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#)



MERCOLEDÌ, MAGGIO 31, 2023

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO

ULTIM'ORA

Home · Lavoro · Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Lavoro

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

31 Maggio 2023



(Adnkronos) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia,

l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro".

"Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

(Adnkronos)









Articolo Precedente

Fisco, Aepi: "Bene riforma governo, attesa da concreto a mezzo secolo" dipendenti

Articolo successivo

Rekeep, da KeepCare family sostegno propri


redazione

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



The blockchain management school, un master per guardare al futuro del business



Federmanager, libro Cuzzilla-Pimpinella su digitale percorso crescita economia



Maltempo, Camera di commercio Roma: '1 mln euro per le imprese colpite dall'alluvione'





OggiTreviso > Lavoro

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'.

31/05/2023 02:15 | [AdnKronos](#) |

Roma, 30 mag. (Labitalia) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro".

"Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

31/05/2023 02:15



AdnKronos

0

Condividi

Twitter

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!

[Cerca ora!](#)POWERED BY
Quice



MERCOLEDÌ, MAGGIO 31, 2023

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home · Lavoro · Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Lavoro

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

31 Maggio 2023



(Adnkronos) – “Così com’è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l’agricoltura, il turismo, l’alberghiero, l’edilizia, l’autotrasporto”. A dirlo il presidente dell’associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell’ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L’assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

(Adnkronos)

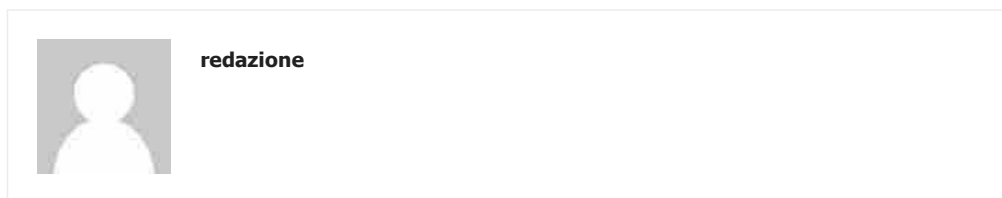


Articolo Precedente

Fisco, Aepi: “Bene riforma governo, attesa da concreto a mezzo secolo” dipendenti

Articolo successivo

Rekeep, da KeepCare family sostegno propri



ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Lavoro
The blockchain management school, un master per guardare al futuro del business



Lavoro
Federmanager, libro Cuzzilla-Pimpinella su digitale percorso crescita economia



Lavoro
Maltempo, Camera di commercio Roma: ‘1 mln euro per le imprese colpite dall’alluvione’

TRUE.

[POLITICS](#) ▾[PHARMA](#)[ECONOMY](#)[STORIES](#)[FUTURE](#) ▾[SPORTS](#)[SHOW](#)[EVENTS](#)

Home - Flash Lavoro - Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Publicato il 31 Maggio 2023 di Adnkronos

(Adnkronos) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI
APPROFONDIMENTI, IN
ANTEPRIMA

Email



“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell’ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L’assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

Flash Lavoro



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

IL GIORNALE DI DOMANI

Vivere Italia

30/05/2023 - (Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro

quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto".

QuirinaleA dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non polemica garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari Scamparso sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono stato sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A Mattarella fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che visita nelle zone si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le

imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

da Adnkronos



Piacenza: Sequestrati circa 2 mila capi di

abbigliamentoPaese, contraffatti

VIDEO | Mattarella visita zone alluvionate ma tra

Musumeci e il "Non scoppia la

Ritrovato Matteo, era ad Ortisei.

da Pesaro, era visto a Rimini

Alluvione Emilia Romagna, in

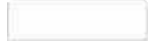
colpite

Mattarella in Romagna visita le zone colpite dall'alluvione

Alluvione in Romagna, Abi e sindacati lanciano raccolta fondi

come per fermare medici su nuove sfide

Sla



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 maggio 2023 - 52 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eaH7>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eaH7-72>

Calenda a Pd: "Campi

larghi inutili, basta con M5S e lavoriamo su



temi"



Kosovo, Mosca: "Basta accusare i serbi, scontri provocati

da forze Nato"



Roland Garros 2023, Bronzetti ko al primo turno con

Jabeur

I 3 Articoli più letti della settimana

- Omicidio in centro a Bologna, uomo ucciso a coltellate - (100 Letture)**
- Un residente della zona ha dato l'allarme intorno alle 3 di notte - (62 Letture)**
- Il miracolo del Corticella - (52 Letture)**

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?



0 risposte



Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti

Accedi



Inizia la discussione...



ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

.

Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS

Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.

Ok

Informativa



HOME

NOTIZIE

APPROFONDIMENTI

CASI RISOLTI

SCADENZE

ABBONAMENTI E RIVISTE

SERVIZI

CHI SIAMO

AREA UTENTI

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'



30 Mag. 2023 by Adnkronos

Print this article
Font size 16

(Adnkronos) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

Share this article:



Related Articles

search here

Search

Ultimi articoli

Paolo Portoghesi, Sangiuliano: “Giorno di lutto per architettura italiana”
30/05/2023

Ucraina, Prigozhin: “Droni su case élite militare russa, lasciatele bruciare”
30/05/2023

Roland Garros 2023, Bronzetti ko al primo turno con Jabeur
30/05/2023

Kosovo, Mosca: “Basta accusare i serbi, scontri provocati da forze Nato”
30/05/2023

Calenda a Pd: “Campi larghi inutili, basta con M5S e lavoriamo su temi”
30/05/2023

'Produrre di più, consumare meno': Heineken presenta i risultati della sua strategia di sostenibilità
30/05/2023

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'
30/05/2023

Archivio articoli

Maggio 2023 (2431)

Aprile 2023 (2285)

Marzo 2023 (2536)

Febbraio 2023 (2315)

Gennaio 2023 (2679)

Dicembre 2022 (2637)

Novembre 2022 (2827)

Ottobre 2022 (3031)

Settembre 2022 (2737)

Agosto 2022 (2351)

Luglio 2022 (2565)

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Smaller Small Medium Big Bigger

Default Helvetica Segoe Georgia Times

Reading Mode

Share This

(Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero,

l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro".

"Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



ADV

ATTUALITÀ

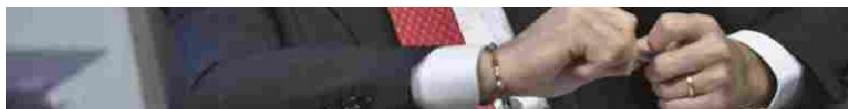
PRIMO PIANO

Decreto flussi, Cafà (CIFA Italia): “La formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l’intero sistema Paese”

Redazione | Mar, 30/05/2023 - 12:17

Condividi su:





Com'è noto, il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero.

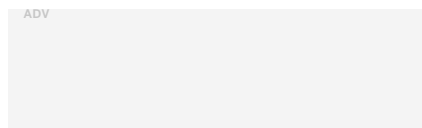
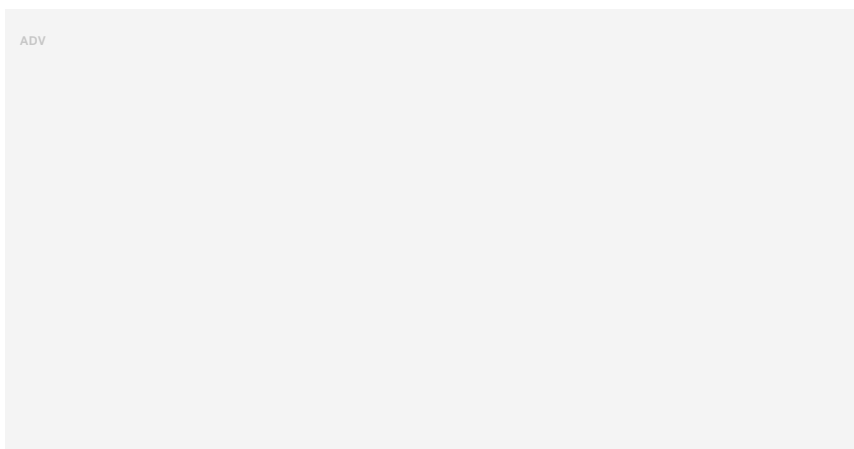
“Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto ma, da quest'anno, interessa anche meccanica, tlc, alimentare e cantieristica navale” commenta il presidente della confederazione datoriale CIFA Italia, Andrea Cafà

“Non garantisce, invece – aggiunge Cafà – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo, CIFA Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese”.

“Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che CIFA Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.



Migranti, Cifa Italia: Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Roma, 30 mag. (Labitalia) Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. Non garantisce invece aggiunge che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze avverte sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia. A fronte di tutto questo sottolinea Cafà Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato.



• 12.6 °C Rome martedì 30 Maggio 2023

丁巳美々 • ACCEDI O REGISTRATI



PRIMA PAGINA POLITICA ECOSISTEMI ANIMALI AGROALIMENTARE



SOSTENIBILITÀ

• Aggiornato 25 minuti fa

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

IA di Redazione • 30 Maggio 2023

搜 | Share



FLASH

Kosovo, Mosca:
"Basta accusare i serbi, scontri provocati da forze Nato"

Calenda a Pd: "Campi larghi inutili, basta con M5S e lavoriamo su temi"

Luxuria: "Arisa rinuncia al Pride? Basta vittimismo, è una sua scelta"

Covid, il virologo cinese:
"Fugada laboratorio? Non si può escludere nulla"



di Redazione

La striscia

SOSTENIBILITÀ

30 Maggio 2023

Fisco, Bottoni (Aepi):
"Speriamo provvedimenti legge delega prima possibile"

SOSTENIBILITÀ
30 Maggio 2023

Fisco, Aepi: "Bene"
riforma governo, attesa da mezzo secolo"

(Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni,

aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Le ultime

AMBIENTE E SALUTE • 30 Maggio 2023

Gli specialisti Centri Nemo
per formare medici su nuove sfide Sla

Ambiente e salute
Milano, 32enne

SOSTENIBILITÀ
30 Maggio 2023

**Fisco, Dinoi (Aepi):
"Politica faccia scelta
di campo, ascoltare
mondo reale"**

SOSTENIBILITÀ
29 Maggio 2023

**Manageritalia-
Regione Lombardia,
insieme per
riqualificazione e
occupazione manager**

SOSTENIBILITÀ
29 Maggio 2023

**Consulenti del lavoro,
un mese al Festival
2023**

imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza.

Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che

Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna.

L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la

soluzione che abbiamo individuato". -

lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

搜 | Share



Redazione



paralizzata torna a camminare dopo 5 anni

- 30 Maggio 2023

Dalle Regioni



Siticibo, in 20 anni recuperato

l'equivalente di oltre 200 mln di pasti

- 30 Maggio 2023

Dalle Regioni



Milano, 32enne paralizzata torna a camminare dopo 5 anni

- 30 Maggio 2023

Vino, birra & co



Consorzio di Tutela Valdarno di Sopra Doc, un futuro che è qui

- 30 Maggio 2023



Ambiente e salute

Piovella (Soi): "Stabilizzate liste d'attesa per cataratta"

- 29 Maggio 2023

Articolo precedente

Luxuria: "Arisa rinuncia al Pride? Basta vittimismo, è una sua scelta"

Articolo successivo

Gli specialisti Centri Nemo per formare medici su nuove sfide Sla

F
(
F
C
F
S

LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Uf cio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Alessandra Piccolella

Editore Gaetano Piccolella

Testata Giornalistica associata a



HOME EDITORIALE · SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT ·

Home · Redazione · Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione' Cafà, la formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese

Redazione

Scrivi e premi invio...



MIGRANTI, CIFA ITALIA: 'PER DECRETO FLUSSI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE' CAFÀ, LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN ENTRATA AVVENGA NEI PAESI DI PROVENIENZA. SAREBBE UN BENE PER LE PERSONE, LE IMPRESE E L'INTERO SISTEMA PAESE

di Agenzia Adnkronos 30 Maggio 2023



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS



Roma, 30 mag. (Labitalia) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”. “Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione

sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".



LAVORO

• 0 commento | 0 • | • • • •

AGENZIA ADNKRONOS



post precedente

**MILANO, 32ENNE PARALIZZATA
TORNA A CAMMINARE DOPO 5 ANNI
PRIMI PASSI CON DEAMBULATORE,
DOPO INCIDENTE SPORTIVO
RECUPERA FUNZIONE MOTORIA CON
NEUROSTIMOLATORE MIDOLLARE,
SAN RAFFAELE 'PRIMO INTERVENTO
IN ITALIA'**

YOU MAY ALSO LIKE

LINK UTILI



AGENZIE ADNKRONOS



**Migranti, Cifa Italia:
'Per decreto flussi
un nuovo modello
di gestione' Cafà, la
formazione dei
lavoratori in entrata
avvenga nei paesi
di provenienza.
Sarebbe un bene
per le persone, le
imprese e l'intero
sistema Paese**

30 Maggio 2023



**Milano, 32enne
paralizzata torna a
camminare dopo 5
anni Primi passi con
deambulatore,
dopo incidente
sportivo recupera
funzione motoria
con
neurostimolatore
midollare, San
Raffaele 'primo
intervento in Italia'**

Scarica e leggi gratis su app



L'ITALIA DE LA
RAGIONE

ESTERI LIFE MEDIA INTERVISTE E
OPINIONI



Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'



MAGGIO 30, 2023

Roma, 30 mag. (Labitalia) - “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.



Seguici anche su Google News

[adrotate group="3"]



LabItalia Notizie

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

 di [adnkronos](#) · 30 Maggio 2023 · 1 minuti di lettura



-
-
-

(Adnkronos) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento,

alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

[Share](#)[Tweet](#)

Ultime News



LabItalia, Notizie

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

30 Maggio 2023



Motori

Opel Manta: nuove indiscrezioni sul ritorno come crossover

30 Maggio 2023



LabItalia, Notizie

Fisco, Dinoi (Aepi): "Politica faccia scelta di campo, ascoltare mondo reale"

30 Maggio 2023



LabItalia, Notizie

Fisco, Aepi: "Bene riforma governo, attesa da mezzo secolo"

30 Maggio 2023



LabItalia, Notizie

Fisco, Bottoni (Aepi): "Speriamo provvedimenti legge delega prima possibile"

30 Maggio 2023

MANAGER A TEMPO Scopri cosa può fare un **Temporary Manager** per la tua azienda [CONTATTACI](#)

30 MAGGIO 2023

SHOP | ACCEDI

lombardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia

- HOME
 - CULT
 - MONITOR
 - ITALYPOST
 - EMILIAPOST
 - VENEZIEPOST
 - GUIDE ENOGASTRONOMICHE
 - FESTIVAL
 - SHOP
 -
- ATTUALITÀ
 - POLITICA
 - ECONOMIA
 - FINANZA
 - CULTURA
 - ANALISI & COMMENTI
 - I CHAMPION
 -

Home > ADNKronos > Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

LAVORO

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

868254

Martedì 30 Maggio 2023 15:01

(Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A di



I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO APAGAMENTO. PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE OPZIONI

--	--	--

Sei già iscritto a VeneziaPost? Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali

ACCEDI



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio

||| martedì, 30 Maggio 2023 ||| [Home](#) [Politica](#) [Economia & Finanza](#) [Attualità](#) [Mondo](#) [Interviste](#) [Ambiente](#) [Digitale](#) [Società](#) [Cultura](#)

LAVORO E FORMAZIONE

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

di Adnkronos · martedì, 30 Maggio 2023 · 1 minuto di lettura · ■



(Adnkronos) – “Così com’è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l’agricoltura, il turismo, l’alberghiero, l’edilizia, l’autotrasporto”. A dirlo il presidente dell’associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà

nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.



ADNKRONOS ANDREA CAFÀ CIFA ITALIA FESTIVAL DEL LAVORO 2023 INAIL LAVORO



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



martedì, 30 Maggio 2023

**Paolo Portoghesi,
Sangiuliano: “Giorno di
lutto per architettura
italiana”**



martedì, 30 Maggio 2023

**Sma, tappa a Torino per
‘SMAnia di sport’ con i
consigli degli esperti**



martedì, 30 Maggio 2023

**Ucraina, Prigozhin:
“Droni su case élite
militare russa, lasciatele
bruciare”**

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...

Nome

Email

Sito

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)



2023

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#)
[DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [SALUTE](#)[EDITORIALI](#) [ECONOMIA](#)[SPORT](#) [DALL'ITALIA E](#)

ULTIM'ORA

[Home](#) · [Lavoro](#) · [Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'](#)

Lavoro

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

30 Maggio 2023

Share

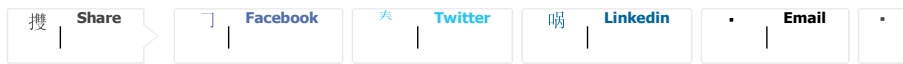


(Adnchronos) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell’ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L’assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

(Adnkronos)



Articolo Precedente

Articolo successivo

Paolo Portoghesi, Sangiuliano: “Giorno di lutto per perarchitettura italiana”
Tfn accoglie il patteggiamento, solo una multa la Juve

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Fisco, Aepi: “Bene riforma governo, attesa da mezzo secolo”



Fisco, Dini (Aepi): “Politica faccia scelta di campo, ascoltare mondo reale”



Manageritalia-Regione Lombardia, insieme per riqualificazione e occupazione manager



Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Cafà, la formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese Roma, 30 mag. (Labitalia) - Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia. A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato. Argomenti: lavoro



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione&...

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'



Roma, 30 mag. (Labitalia) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto&rdqu...



di Adnkronos

Pubblicato il 30 Maggio 2023

ULTIME NOTIZIE

- Gli specialisti Centri Nemo per formare medici su nuove sfide Sla

[Condividi su Facebook](#)[Condividi su Twitter](#)

Roma, 30 mag. (Labitalia) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

ARTICOLI CORRELATI

- Scontri in Kosovo, migliorano le condizioni dei soldati italiani feriti
- Kosovo, Mosca: "Basta accusare i serbi, scontri provocati da forze Nato"
- Roland Garros 2023, Bronzetti ko al primo turno con Jabeur
- Calcio: Tfn accetta patteggiamento, solo un'ammenda alla Juve per manovra stipendi
- 'Ndrangheta, sgominato traffico internazionale di droga: 41 arresti
- Kosovo, Mosca: "Basta accusare i serbi, scontri provocati da forze Nato"
- Operazione Mare Libero: recuperato oltre 1km di attrezzi da pesca
- Governo: domani pre-consiglio alle 13
- Andrea Foriglio, nessun flirt con Nicole Santinelli: "Mai stato la seconda scelta"

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Cafà, la formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese

LAVORO

30/05/2023 13:33 | AdnKronos • @AdnKronos



Roma, 30 mag. (Labitalia) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il

presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

POSTED BY: REDAZIONE WEB 30 MAGGIO 2023



(Adnkronos) – “Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

(Adnkronos – Lavoro)

Padovanews Quotidi...
 6488 follower

Segui la Pagina Condividi

30 MAGGIO 2023
 Padova, corso di formazione per Direttivi ed Ispettori Operativi della Regione Veneto

30 MAGGIO 2023
 Estate a Sottomarina a condizioni agevolate per i soci

30 MAGGIO 2023
 Comune di Padova: mercoledì 31 maggio alle 21:30 al via la 17ª edizione del River Film Festival alla presenza del vicesindaco Andrea Micalizzi

30 MAGGIO 2023
 Colloqui di orientamento per familiari di persone con disabilità intellettiva

29 MAGGIO 2023
 Alle Settimane Musicali Lucchesini e Mirabassi

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Home / Lavoro / Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato". - lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 30 Maggio 2023

Tags

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Home / Lavoro / Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato". - lavoro/sindacatiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 30 Maggio 2023

Tags



LAVORO

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'



Pubblicato 3 ore fa il 30 Maggio 2023, 11:33

Di Adnkronos

Cafà: "La formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese"



“Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale

ARTICOLI RECEN

La partnership con Hdi per nuovo prodotto noleggio auto 30 Maggio 2023, 12:21

Paolo Portoghesi, Sangiuliano: "Giorno di lutto per architettura italiana" 30 Maggio 2023, 12:07

Sma, tappa a Torino per 'SMAnia di sport' con i consigli degli esperti 30 Maggio 2023, 12:04

Droni su Mosca, Prigozhin: "Colpite case élite militare russa, lasciatele bruciare" 30 Maggio 2023, 12:00

Roland Garros 2023, Bronzetti ko al primo turno con Jabeur 30 Maggio 2023, 11:58

Kosovo, Mosca: "Basta accusare i serbi, scontri provocati da forze Nato" 30 Maggio 2023, 11:54

Casapound in missione in Siria tra conferenze, talk show e incontri col governo Assad 30 Maggio 2023, 11:51

Calenda a Pd: "Campi larghi inutili, basta con M5S e lavoriamo su temi" 30 Maggio 2023, 11:47

Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l’Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell’Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell’ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L’assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:

#ITALIA

DA NON PERDERE



Luxuria: “Arisa rinuncia al Pride? Basta vittimismo, è una sua scelta”

PROSSIMO

Gli specialisti Centri Nemo per formare medici su nuove sfide Sla



Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

TIPOTREBBEINTERESSARE?



La partnership con Hdi per nuovo prodotto noleggio auto



Paolo Portoghesi, Sangiuliano: “Giorno di lutto per architettura italiana”



Sma, tappa a Torino per ‘SMAnia di sport’ con i consigli degli esperti

Gli specialisti Centri Nemo per formare medici su nuove sfide Sla 30 Maggio 2023, 11:45

Migranti, Cifa Italia: ‘Per decreto flussi un nuovo modello di gestione’ 30 Maggio 2023, 11:33

Luxuria: “Arisa rinuncia al Pride? Basta vittimismo, è una sua scelta” 30 Maggio 2023, 11:29

Covid, il virologo cinese: “Fuga da laboratorio? Non si può escludere nulla” 30 Maggio 2023, 11:18

‘Nazionalità’ al posto di ‘razza’ in atti pubblici, sì unanime a emendamento 30 Maggio 2023, 11:13

Nul torna a far ballare Milano, party alla ‘Cattedrale Industriale’ 30 Maggio 2023, 11:10

Versari (Biorepack), ‘uno spot su uso e riciclo bioplastiche’ 30 Maggio 2023, 11:08

Penalizzazione Juve, perché -10 punti: motivazioni sentenza 30 Maggio 2023, 11:07

Ascolti tv, ‘Vivere non è un gioco da ragazzi’ vince il prime time 30 Maggio 2023, 11:04

Roma-Siviglia, Dybala in campo per l’allenamento 30 Maggio 2023, 10:59

Fisco, Aepi: “Bene riforma governo, attesa da mezzo secolo” 30 Maggio 2023, 10:59

Conte: “Dialogo con Schlein, non si vince stando qualche ora insieme su un palco” 30 Maggio 2023, 10:51

LAVORO

30 Maggio 2023 15:10



BORSA CRONACA CURIOSITÀ MONDO ANIMALE MUSICA OFFERTE DI LAVORO

OFFERTE DI OGGI SALUTE SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA

OFFERTE DI LAVORO

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto fiussi un nuovo modello di gestione'

MAG 30, 2023

Cafà: "La formazione dei lavoratori in entrata avvenga nei paesi di provenienza. Sarebbe un bene per le persone, le imprese e l'intero sistema Paese"



“Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto”. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. “Non garantisce invece – aggiunge – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”.

“Le conseguenze – avverte – sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia”.

“A fronte di tutto questo – sottolinea Cafà – Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato”.

[Fonte](#)



Operaio/operaia di produzione

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *



ITALIAN
 NEWS PLATFORM

< ITALY

This article was added by the user . TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Cafà (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe a tutti. Ecco la nostra proposta

Il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri residenti all'estero. E, "così com'è impostato – afferma il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, **Andrea Cafà** – garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". "Non garantisce, invece – aggiunge Cafà – che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia".

"A fronte di tutto questo – continua Cafà -, Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

STATISTICS

0
 NEWS VIEWED

0
 TOTAL USERS

0
 ONLINE



LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.



OTHER NEWS

- All News
- Great Britain News
- Switzerland News
- Italy News
- Netherlands News
- Football sport news
- Notizie sul calcio italiano
- Noticias de fútbol español
- NuralWriter - Paraphrasing tool



OTHER NEWS

● Le Borse di oggi, 30


 Top News

 Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Contatti

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'



© Vivere Srl - 30/05/2023 - (Adnkronos) - "Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il diturismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto".

A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. "Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né

competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro". "Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia". "A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che

dopo si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori Meloni: arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato".

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 31 maggio 2023 - 66 letture

In questo articolo si parla di attualità


 Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eaH7>

 L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eaH7-100>

"Rinuncio al Gay Pride"


 Migranti, Cifa Italia:
'Per decreto flussi un
nuovo modello di

gestione'


 Sostenibilità,
Gasparri: "Obiettivo
net zero entro 2030
per nostri birrifici"

 'Produrre di più,
consumare meno':
Heineken presenta

 risultati della sua strategia
disostenibilità

 Arisa insultata dopo
elogi a Meloni:

 "Rinuncio al Gay
Pride"

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

(Adnkronos) - Così com'è impostato, il Decreto flussi garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto. A dirlo il presidente dell'associazione datoriale Cifa Italia, Andrea Cafà. Non garantisce invece - aggiunge - che a entrare in Italia siano lavoratori professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze - avverte - sono sotto i nostri occhi: mancata integrazione sociale, isolamento, alto numero di assenze dal lavoro a causa dei numerosi infortuni, aumento dei costi per la sanità e per l'Inail, bassa produttività per le imprese e riduzione della crescita complessiva dell'Italia. A fronte di tutto questo - sottolinea Cafà - Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei paesi di provenienza. Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese. Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che Cifa Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di Bologna. L'assise annuale dei consulenti del lavoro ci sembra il contesto più opportuno per discutere un tema tanto attuale e per proporre la soluzione che abbiamo individuato.



Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

Live Sicilia  1 1 ora fa

La proposta dell'associazione Questo sarebbe un bene per le persone, per le imprese e per il Paese". Questo modello lo presenteremo a breve nel corso di un evento che CIFA Italia terrà nell'ambito del Festival del Lavoro 2023 di

[Leggi la notizia](#)

Persone: [andrea cafa](#)

Organizzazioni: [edilizia inail](#)

Prodotti: [lavoro autonomo festival](#)

Luoghi: [italia roma](#)

Tags: [decreto cifa italia](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO

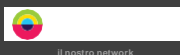


Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

Live Sicilia - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINEBIANCHE PAGINEGIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Accedi](#)[Home](#)[Blog](#)[Ultima Ora](#)[Guida Tv](#)[Tech](#)[Games](#)[Shopping](#)[Segnala Blog](#)[Social News](#)[Cerca](#)

Everdream Valley è ora disponibile per PC, PS4 e PS5!



Cafà Cifa | Lavoratori stranieri | una migliore formazione gioverebbe a tutti Ecco la nostra proposta

Autore: [ildenaro](#)[Commenta](#)

Cafà (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe a tutti. Ecco la nostra proposta (Di martedì 30 maggio 2023) Il cosiddetto Decreto flussi stabilisce in quale quota complessiva siano ammessi in Italia, per motivi di lavoro subordinato e di lavoro autonomo, i cittadini **stranieri** residenti all'estero. E, "così com'è impostato – afferma il presidente dell'associazione datoriale **Cifa Italia**, Andrea **Cafà** – garantisce, senza dubbio, la sopravvivenza di alcuni settori produttivi strategici del nostro Paese, quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto". "Non garantisce, invece – aggiunge **Cafà** – che a entrare in Italia siano **Lavoratori** professionalmente qualificati, anzi in genere arrivano persone che non possiedono né competenze linguistiche adeguate né competenze specifiche né conoscenze basilari sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le conseguenze sono sotto i nostri ...

Seguici in Rete



Facebook



Tech and Games



Tik Tok



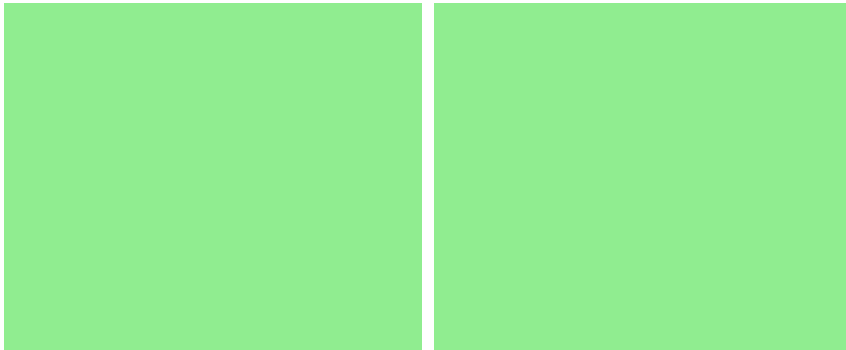
Twitter



Instagram



YouTube

[Leggi su ildenaro](#)

Advertising



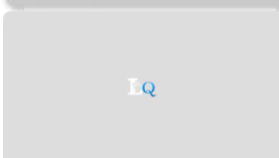
1 maggio - Cafà (Cifa) :
"Bene governo Meloni su
riduzione cuneo fiscale"



1 maggio - Cafà (Cifa) :
"Bene governo Meloni su
riduzione cuneo fiscale"



Festa del lavoro - Cafà (Cifa)
: Bene riduzione del cuneo
fiscale



1 maggio - Cafà (Cifa) :
"Bene governo Meloni su
riduzione cuneo fiscale"

1 maggio - Cafà (Cifa) :
"Bene governo Meloni su
riduzione cuneo fiscale"

1 maggio - Cafà (Cifa) :
"Bene governo Meloni su
riduzione cuneo fiscale"

Migranti, Cifa Italia: 'Per decreto flussi un nuovo modello di gestione'

"A fronte di tutto questo sottolinea Cafà Cifa Italia propone un modello di gestione che si integri con lo spirito del Decreto flussi e preveda che la formazione dei lavoratori in arrivo avvenga nei ...

Decreto flussi, Cifa Italia propone un nuovo modello di gestione

... quali l'agricoltura, il turismo, l'alberghiero, l'edilizia, l'autotrasporto", commenta il presidente dell'associazione datoriale CIFA Italia, Andrea Cafà . "Non garantisce, invece " aggiunge Cafà " ...

Halls of residence: Nrrp funding remained unspent

Made in Italy, FederItaly entra in Cifa Italia la federazione di imprese per la Tutela e Promozione del Made in Italy entra nel sistema associativo. Cafà, presidente di... Italy of sports, beautiful ...

Cafà (Cifa): Lavoratori stranieri, una migliore formazione gioverebbe ... Il Denaro

Zazoom Social News - Permalink

© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.

Cerca Tag: Cafà Cifa Cafà Cifa Lavoratori stranieri migliore

Zazoom Social News © 2011 - 2023 | Zazoom | Social Blog | Ultime Notizie | Blogorete | Chi Siamo | Cosa è | App Mobile | Terms-Policy

